



Bologna, 29 novembre 2021

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna
Emma Petitti

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere

Premesso che

- Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è un'innovazione importante, perché consente a ogni cittadino di tracciare e consultare tutta la propria storia sanitaria, condividendo le informazioni con i medici che lo hanno in cura. È già nell'immediato una forma di empowerment del cittadino, uno strumento che consente di dare una risposta più efficace ed efficiente ai problemi di salute, e apre la porta a prospettive future davvero straordinarie nel campo della medicina d'iniziativa.
- Dal momento della sua introduzione in Emilia-Romagna, il FSE ha visto crescere in modo continuo e significativo il suo utilizzo. Gli accessi al FSE sono passati da 1,9 milioni nel 2016 a 3,7 mln nel 2017, per poi diventare 6,7 mln nel 2018, 9,2 mln nel 2019 e ben 18,5 mln nel 2020, anno in cui è esplosa la pandemia.
- Accanto al FSE sono presenti strumenti di prenotazione online, come CupWeb, attraverso cui il cittadino può direttamente prenotare, disdire o cambiare appuntamento online. Anche CupWeb ha visto una crescita significativa di utilizzo, passando dalle 109mila operazioni del 2016 alle 173mila del 2017, 357mila del 2018, 448mila del 2019, mentre nel 2020 sono state fatte 312mila prenotazioni online, probabilmente anche a causa della riduzione delle attività sanitarie durante il periodo della pandemia e del lockdown.

Considerato che

*Gruppo assembleare Partito Democratico – Bonaccini Presidente
Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 5275022 - 5812
Mail: partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it*

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/partito-democratico-bonaccini-presidente



- Nel periodo della pandemia gli strumenti online sono stati utilizzati in modo largo anche per gestire documenti e prenotazioni relativi al Covid-19, come ad esempio l'esito dei tamponi e la prenotazione delle vaccinazioni. Il carico concentrato a volte in uno stesso periodo temporale e il largo uso degli strumenti online hanno costituito una sorta di "stress-test" del sistema, che ha consentito di risolvere molti problemi ma anche di evidenziare lacune e punti di debolezza su cui c'è ancora da lavorare.
- Allo scopo di migliorare e rafforzare il sistema FSE/CupWeb e renderlo più facilmente utilizzabile da fasce sempre più ampie di popolazione, è utile raccogliere le segnalazioni di difficoltà e criticità che arrivano dagli utilizzatori, come spunti su cui lavorare.

Rilevato che

- Il sistema FSE/CupWeb è andato in sofferenza senza dubbio quando è emersa la necessità di dover gestire molti accessi contemporanei, ad esempio in coincidenza con l'apertura a una fascia d'età delle prenotazioni per la vaccinazione contro il Covid-19. Molti cittadini hanno sperimentato la difficoltà di accedere o di completare la procedura, che prevede diversi passaggi, nelle ore di maggiore traffico. Aspetti da migliorare sono il dimensionamento dei sistemi per i momenti di maggiore carico, la complessità della procedura (più passaggi bisogna fare e più è facile che si blocchi), l'interfaccia con l'autenticazione via SPID (che in diversi casi ha costituito il vero collo di bottiglia in quei frangenti).
- Continuano a esserci molte differenze fra le prenotazioni di prestazioni sanitarie che possono essere gestite dai punti Cup e nelle farmacie e l'operatività disponibile online, e non tutte queste differenze hanno una spiegazione dal punto di vista clinico-sanitario. Ad esempio, ci sono esami prescritti da specialisti, regolarmente caricati sul sistema, che però non possono essere direttamente prenotati a cura dell'utente. E che, una volta prenotati ad esempio in farmacia, non possono essere spostati ad altra data direttamente dall'utente. Anche nei casi in cui si ritiene opportuno che ci sia un vaglio da parte di un operatore, bisognerebbe che una volta vagliata la prescrizione, l'utente rientri nella possibilità di operare direttamente online.
- In diversi casi è semplice riscontrare, nell'effettuare una prenotazione online, che le disponibilità fra cui scegliere sono diverse e decisamente più ridotte rispetto a quelle di una prenotazione fatta in un punto Cup o in farmacia. Anche per la scelta del medico, viene proposto un numero ristretto di nomi. Siccome questa minore ricchezza di possibilità poi di



fatto spinge all'utilizzo degli sportelli fisici, ovvero il contrario di ciò che dovremmo incentivare, ci si chiede quali siano le motivazioni di questa disparità.

- L'accesso tramite SPID, divenuto l'unico possibile a partire dal 1° ottobre 2021, dovrebbe venire facilitato, soprattutto per quanto riguarda categorie fragili come gli anziani. Aver previsto un tetto di 4 sms disponibili a quadrimestre, come risulta dal sito di Lepida, che invita "a scaricare l'app LepidaID dai canali ufficiali per poter generare in autonomia gli OTP" rischia di essere escludente per le persone che non possiedono uno smartphone e in generale per le persone anziane che hanno difficoltà con le nuove tecnologie.
- Continuano a esserci strutture sanitarie private, convenzionate e non, che non pubblicano referti e risultati degli esami in automatico sul FSE, perché non sono collegate. Sarebbe invece importante che potessero o meglio dovessero interfacciarsi col fascicolo, caricando in automatico i risultati di esami e visite. Così come sarebbe importante che anche le prestazioni da esse erogate fossero prenotabili dal FSE/CupWeb.

Sottolineato che

- L'assemblea legislativa ha approvato in data 11/12/2020 la risoluzione n. 1755, con la quale la Giunta regionale si impegna ad aggiornare le modalità di funzionamento del FSE alle ultime novità normative intervenute, garantendo a ogni cittadino emiliano-romagnolo la completezza dei dati, sia che si riferiscano a esami e prestazioni effettuati in strutture pubbliche, sia private accreditate, sia private.
- Nella suddetta risoluzione, la Giunta si impegna altresì a valutare come implementare il FSE anche con i dati relativi alle prestazioni sanitarie effettuate in altre regioni, per far sì che il Fascicolo contenga l'effettiva storia clinica di ciascun cittadino, e ad aggiornare periodicamente la competente Commissione assembleare circa l'evoluzione dei contenuti e l'implementazione delle funzionalità del FSE, anche con riferimento alle problematiche che dovessero emergere.

Tutto ciò premesso e considerato,

Interroga la Giunta per sapere

- Quali siano le prospettive di miglioramento del sistema FSE/CupWeb a cui si sta lavorando e con quali tempi si prevede di renderle disponibili.

Gruppo assembleare Partito Democratico – Bonaccini Presidente

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 5275022 - 5812

Mail: partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/partito-democratico-bonaccini-presidente



- Se c'è la prospettiva di intervenire, a partire dalle segnalazioni sopra elencate, per migliorare o correggere le criticità riscontrate, e con quali tempistiche.
- Se si ritenga utile aprire qualche forma di interlocuzione strutturata coi cittadini per raccogliere suggerimenti e segnalazioni, al fine di continuare a migliorare il sistema FSE/CupWeb e renderlo sempre più all'altezza delle sfide future.

Il Consigliere

Giuseppe Paruolo

Oggetto num. 4340

Primo Firmatario:

Giuseppe Paruolo

Altri firmatari:

Palma Costi

Ottavia Soncini

Marcella Zappaterra

Katia Tarasconi

Francesca Maletti

Nadia Rossi

Roberta Mori

Lia Montalti